

Sulla base della normativa sopra richiamata la commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

30 punti per titoli

70 punti per le prove d'esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

A. Titoli di carriera	punti 15
B. Titoli accademici e di studio	punti 3
C. Pubblicazioni e titoli scientifici	punti 2
D. Curriculum formativo e professionale	punti 10

Titoli di carriera

- Sono valutati i servizi resi presso le Unità Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, gli enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso (assistente amministrativo) o in qualifiche corrispondenti;
Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso.
I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.
Il servizio prestato presso case di cura convenzionate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza, ai sensi DPR n. 220/2001.
- I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate vengono valutati ai sensi dell'art. 20 comma 2 del DPR. 220/2001.

Ai sensi dell'art. 11 del DPR 220/01:

- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a 15 giorni;
- in caso di servizi contemporanei sarà valutato solo il servizio più favorevole al candidato.
- il servizio prestato presso pubbliche amministrazioni a tempo determinato è equiparato ai fini della valutazione al servizio reso a tempo indeterminato.

Titoli accademici e di studio

La commissione stabilisce i seguenti criteri:

1. Il titolo di studio, diploma di laurea, non è valutabile in quanto requisito di ammissione;
2. Ulteriore diploma di laurea in materia giuridico-economica;
3. Diplomi di master universitario di I o II livello attinenti al profilo professionale da conferire.

Non saranno oggetto di valutazione i titoli accademici e di studio non attinenti al profilo professionale di collaboratore amministrativo.

Pubblicazioni e titoli scientifici

La Commissione si attiene a quanto stabilito dall'art. 11, comma 1, lettera C, del DPR 220/2001.

Curriculum formativo e professionale

Nella valutazione del curriculum formativo e professionale saranno applicati i criteri e le modalità stabilite dall'art. 11 del DPR 220/01, il quale prevede:

- Sono valutate le attività professionali e di studio formalmente documentate non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale e culturale acquisito nell'arco dell'intera carriera in relazione alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- In tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata.

In particolare, la Commissione stabilisce i seguenti criteri:

- Saranno valutati se attinenti al profilo professionale da conferire nonché i corsi universitari;
- Saranno valutate le attività di docenza in materie attinenti a quelle oggetto del concorso;
- Saranno valutati gli attestati di partecipazione a seminari, congressi e convegni; in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;
- Sarà valutato il conseguimento dell'abilitazione alla professione di avvocato, commercialista, revisore contabile, insegnante, etc;
- Saranno valutati i corsi di lingua e di informatica;
- Saranno valutate le attività, corrispondenti a quella della qualifica a concorso, svolte con borsa di studio, con contratto di collaborazione coordinata e continuata conferite da strutture pubbliche; nonché gli incarichi conferiti da strutture private per conto di strutture pubbliche;
- Saranno valutati i servizi resi anche in attività non specifiche, ma di categoria pari o superiore al posto messo a concorso in quanto ritenute comunque di interesse;
- Non saranno valutati tirocini, frequenze volontarie e stage, le idoneità a concorso, le lettere di referenze, le esperienze di volontariato, la partecipazione a gruppi di lavoro.

Con riguardo alla valutazione della prova colloquio la Commissione stabilisce che verrà condotta sulla base dei seguenti criteri di riferimento:

- padronanza e approfondimento dei contenuti;
- chiarezza espositiva;
- esaustività e completezza di svolgimento del tema;
- uso di un linguaggio corretto e di una terminologia appropriata;
- capacità critiche e di analisi;
- capacità di sostenere con valide argomentazioni il proprio pensiero.